



CM Storm Pulse-R



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/862/cm-storm-pulse-r.htm>)

Design elegante e resa sonora convincente per le cuffie gaming della serie Aluminium.

Stiamo parlando, ovviamente, della linea premium AI-series, dalla quale proviene l'headset stereo Pulse-R (la pronuncia è

Le Pulse-R ospitano un altoparlante per ogni padiglione e sono inoltre sprovviste di scheda audio, consentendo al giocatore di sfruttare l'investimento (consigliatissimo) in una scheda audio dedicata Creative AudigyZ-series o Asus Xonar.

Essendo parte di un gruppo di periferiche studiate per essere, almeno idealmente, utilizzate insieme, i possessori del kit AI-series potranno usufruire del buon chip audio della tastiera Mech per utilizzare le proprie Pulse-R.

Di seguito potete leggere le principali specifiche tecniche rilasciate da CM Storm.

Model Number	SGH-4330-KATA1
Dimensione driver	42mm
Risposta in frequenza	↔ 20Hz-20KHz
Impedenza	50 Ohm
Lunghezza cavo	3mt
SNR microfono	60dB
Sensibilità microfono	42 ↔± 3dB

Nelle prossime pagine della nostra recensione andremo ad analizzare le Pulse-R a 360↔° e, nello specifico, aspetti come il comfort offerto nelle sessioni prolungate, la precisione dell'audio e la qualità del microfono per comunicazioni "loud and clear"...↔

1. Unboxing

1. Unboxing



Elegante, come sempre, la confezione studiata da CM Storm per le sue Pulse-R, con una livrea che abbiamo già visto in occasione dell'unboxing della tastiera Mech e del mouse Reaper

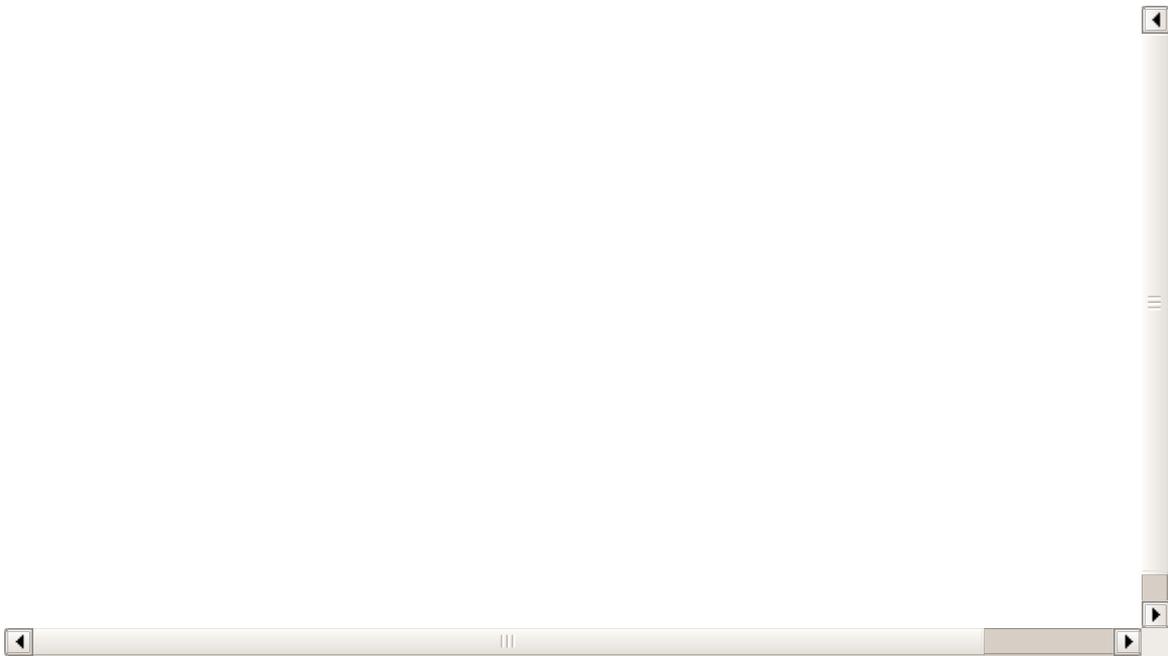
Due sono i concetti sui quali CM Storm spinge molto: l'uso dell'alluminio e dell'acciaio per un impareggiabile solidità ed il suono cristallino dei driver da 42mm installati all'interno dei due padiglioni.

Basterà estrarre il cofanetto che le protegge per vedere le nuove cuffie gaming CM Storm in tutta la loro eleganza, con il pratico microfono removibile e il cavo unico di connessione, quest'ultimo nascosto sotto l'insero in plastica nera.



Dentro il box troviamo quindi le cuffie, il microfono, il cavo di connessione ed un piccolo opuscolo informativo con le specifiche di questo headset: nessun driver è richiesto per il suo funzionamento.

Come di consueto, vi lasciamo al nostro unboxing, dove potrete vedere "dal vivo" la nostra anteprima delle Pulse-R.



2. Viste da vicino - Prima parte

2. Viste da vicino - Prima parte





Al contrario degli altri due prodotti AI-series, qui l'alluminio ha una pura funzionalità estetica: l'abbinamento cromatico del nero e dell'alluminio è un evergreen che non può sfigurare su alcuna scrivania.

Per disattivare i LED sarà sufficiente non collegare il connettore USB: le Pulse-R, in forza della loro bassa impedenza, non necessitano di alimentazione aggiuntiva per uno stadio di amplificazione.



L'archetto metallico regolabile ospita un'anima in acciaio che conferisce flessibilità e robustezza alla struttura, aiutando le Pulse-R a rimanere sempre incollate alla testa dell'utilizzatore.

L'appoggio dell'arco e i padiglioni sono realizzati in similpelle con un'imbottitura sufficientemente densa, molto comoda e, soprattutto, veramente efficace come sistema di riduzione passivo del rumore.

I padiglioni, al cui interno troviamo due driver da 42mm, sono formati per avvolgere perfettamente le orecchie, sebbene l'area interna non sia così grande da garantire il comfort tipico di una cuffia circumaurale (lett. intorno all'orecchio).

La struttura in acciaio, con la sua funzione di ripartizione del peso, sembra infatti progettata per una vestibilità sovraurale.

3. Viste da vicino - Seconda parte

3. Viste da vicino - Seconda parte



Il controller in linea, posto a circa 50 cm dalla base del connettore, ospita semplicemente un potenziometro per la regolazione del volume ed un interruttore per la disattivazione del microfono, entrambi di buona fattura, molto pratici e soprattutto veloci da raggiungere.

All'estremità del cavo troviamo i due connettori jack per microfono (rosa) e output stereo (verde), insieme al connettore USB per l'illuminazione delle cuffie.



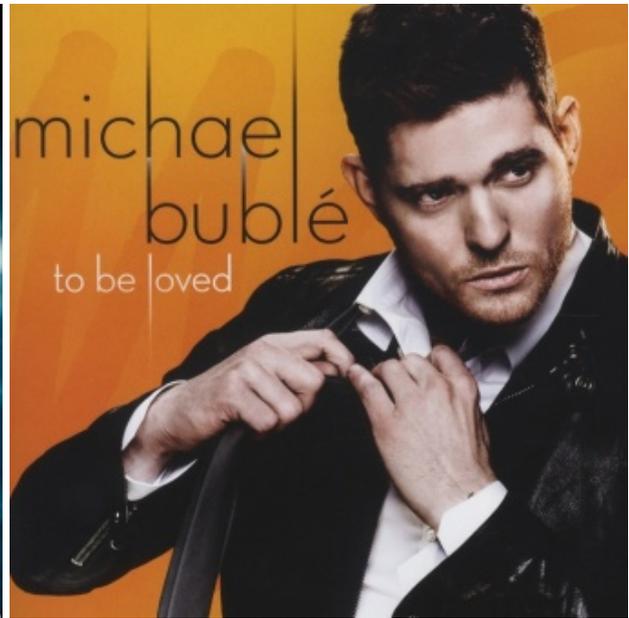
Il microfono in dotazione alle Pulse-R si collega al padiglione sinistro con un jack classico da 3,5" e si mantiene saldo in posizione grazie ad un meccanismo di aggancio a scatto molto solido.

4. Prova sul campo - Film e Musica

4. Prova sul Campo - Film e Musica

Abbiamo provato le Pulse-R in abbinamento ad una scheda audio Asus Xonar DS con driver UniXonar 1.71, con file musicali codificati .FLAC ad alto bit rate e film di qualità DVD (Audio Dolby Digital) e qualità .mkv (audio ac3 5.1).

Musica



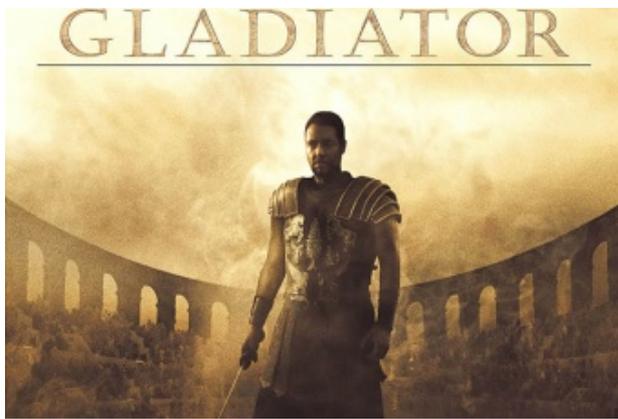
Per le nostre valutazioni abbiamo scelto tre artisti ed un gruppo che potessero offrire un banco di prova abbastanza difficile per qualunque cuffia, a partire da qualche assolo di chitarra e batteria, per arrivare ad una voce sublime come quella di Adele.

Il soundstage non è affatto male, con una buona presenza di tutti gli strumenti, ma con un livello di dettaglio che non rende quanto dovrebbe, soprattutto nei brani più complessi.

Data la destinazione d'uso, abbiamo a che fare con driver spiccatamente "bass-oriented", che riproducono una gamma degli alti attenuata ma comunque presente, in qualche modo.

Sebbene le CM Storm Pulse-R siano un headset gaming, con l'aiuto di una scheda audio discreta si riesce tranquillamente ad arginare le mancanze, arrivando ad ottenere una buona resa soprattutto nel Rap e in alcuni sottogeneri di Rock e Elettronica.

Film



Nonostante le cuffie stereo perdano molto nei confronti delle soluzioni multicanale reali (siano esse cuffie specifiche o sistemi di altoparlanti), siamo rimasti positivamente impressionati dalla resa delle nostre Pulse-R.

5. Prova sul campo - Gaming

5. Prova sul campo - Gaming



Tra i tanti giochi che abbiamo provato durante queste settimane in cui abbiamo utilizzato le Pulse-R, prenderemo come punto di riferimento soprattutto Battlefield 4, un gioco in cui l'audio non è solo un modo per coinvolgere il giocatore, ma anche un arma da usare contro i propri nemici.

Ovviamente, molti altri titoli hanno contribuito a formare il nostro giudizio, tra cui Batman: Arkham Origins, oltre a TeamSpeak 3, il programma di voice chat più usato dai giocatori.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

CM Storm ha fatto un ottimo lavoro nel confezionare un nuovo headset spiccatamente gaming, ma con una buona resa anche in altri ambiti di utilizzo.

Assolutamente impeccabile la scelta dei materiali impiegati così come la progettazione della struttura, che si rivela robusta e leggera, anche se la dimensione dei padiglioni potrebbe creare alcuni problemi ad utilizzatori con orecchie leggermente più grandi della media.

Il prezzo al pubblico delle cuffie stereo CM Storm Pulse-R è di circa 80 €, a nostro avviso assolutamente in linea con la qualità materiale espressa, ma un pò meno rispetto al sonoro.

Voto: 4,5 Stelle



↔

PRO

- Design originale
- Struttura robusta ma flessibile
- Microfono molto sensibile
- Isolamento passivo

CONTRO

- Padiglioni leggermente piccoli

Si ringrazia Cooler Master Italia per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com